

Comunicazione del 14 gennaio 2021 - Trattamento segnaletico in Centrale dei rischi e in AnaCredit delle cessioni di crediti d'imposta riconosciuti dai provvedimenti relativi al COVID-19.

In data 5 gennaio 2021 il “Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Ivass in materia di applicazione degli IAS/IFRS” ha pubblicato il documento dal titolo “Trattamento contabile dei crediti d'imposta connessi con i Decreti Legge Cura Italia e Rilancio acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari diretti o di precedenti acquirenti”. Con tale documento vengono forniti chiarimenti in merito al trattamento contabile e alla rappresentazione in bilancio dei crediti d'imposta introdotti dai Decreti Legge n. 18/2020, cosiddetto “Cura Italia”, e n. 34/2020 cosiddetto “Rilancio” da parte dell'ente che li acquista¹.

Le operazioni che presentano le caratteristiche indicate al par. 1 del menzionato documento (assenza del diritto ad incassare il corrispettivo e assenza di una valutazione del merito creditizio nella decisione di acquistare o meno il credito fiscale) **non devono essere segnalate nella Centrale dei rischi (CR) della Banca d'Italia.**

Le cessioni di crediti d'imposta in questione **non sono oggetto di segnalazione in AnaCredit** in quanto le suddette operazioni non hanno le caratteristiche indicate dal Regolamento (EU) 2016/867 (Regolamento AnaCredit) che, all'art. 1(23), definisce le tipologie di finanziamenti che rientrano nel perimetro della rilevazione.

Infine, si precisa che i finanziamenti e/o anticipi concessi dagli intermediari a sostegno delle operazioni che beneficiano di misure fiscali sono segnalati in **CR** e in **AnaCredit** secondo i principi generali applicabili rispettivamente alle due rilevazioni.

¹ Il documento è disponibile sul sito della Banca d'Italia, al seguente *link*:
<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/accordi/Documento-9-Tavolo-IASIFRS.pdf>